GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — SABATO 2 AGOSTO — NUM. 181

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0, 25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Essendo incorsi alcuni errori nell'elenco delle onorificenze pubblicate in questa Gazzetta Ufficiale, *di lunedì 28 luglio scorso, si ripubblica rettificato.*

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo moto-proprio

Con decreti del 17 luglio 1890:

A commendatore:

Saladini conte Saladino, senatore del Regno e Prefetto di Padova.

Sanguinetti cav. prof. Achille, segretario capo dell'Amministrazione provinciale di Parma.

Manganella cav. avv. Domenico, direttore capo divisione al Ministero dei Lavori Pubblici.

Ad uffiziale:

Perelli-Paradisi Antonio, presidente della Camera di commercio di Milano.

A cavaliere:

Laura dott. Giovanni Battista di Torino.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Istruzione Pubblica:

Con decreto del 2 luglio 1890:

A cavaliere:

Rossi prof. Pasquale, titolare di 1ª classe nel R. Ginnasio inferiore di Maddaloni.

Zardo Antonio, professore straordinario di lettere italiane nell'Istituto superiore di Magistero femminile di Firenze.

Vassallo prof. Giuseppe, insegnante nelle Scuole elementari superiori di Saluzzo.

Con decreto del 6 luglio 1890:

A cavaliere:

Conforti dott. Luigi, residente in Napoli.

Venturi prof. Adolfo, ispettore delle R.R. Gallerie e Musei.

Matteini Filippo, scultore.

Bavaro avv. Nicola, assessore della Pubblica Istruzione in Bari.

Con decreto del 10 luglio 1890:

A cavaliere:

Dalgas ing. Alfredo Alessandro, residente in Milano.

Capobianchi Vincenzo, pittore.

Con decreto del 13 luglio 1890:

A cavaliere:

Gravina prof. Luigi di Piazza Armerina.

Vinaccia Giuseppe, vice segretario della Segreteria della R. Università di Napoli.

Praga Marco, autore drammatico.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6995** (*Serie 3ª*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Veduta la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduta la legge 31 luglio 1862, n. 719;

Veduto il Regio decreto in data 26 febbraio 1871 n. 161 (serie 2ª);

Veduto il Regio decreto in data 19 ottobre 1877, n. 4158 (serie 2ª), col quale sono instituiti diversi uffici presso le Scuole superiori di medicina veterinaria di Milano, Napoli e Torino;

Veduto il bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno finanziario 1890 91;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I ruoli organici del personale delle Regie Scuole superiori di medicina veterinaria di Milano, Napoli e Torino, sono modificati in conformità delle tabelle annesse al presente decreto e firmate d'ordine Nostro dal Ministro predetto.

Art. 2.

La suddetta disposizione avrà effetto col 1° luglio di quest'anno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1890.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Organici del personale delle R. scuole superiori di medicina veterinaria di Milano - Napoli - Torino

Milano.

1 Direttore della scuola . . .	L.	1,000
4 Professori ordinari a lire 5000 .	»	20,000 (*a*)
2 Professori straordinari a lire 3500.	»	7,000
2 Direttori di cliniche a lire 800 .	»	1,600
3 Direttori di gabinetto a lire 700 .	»	2,100
Incaricati	»	2,500
5 Assistenti a lire 1500 . . .	»	7,500
1 segretario economo . . .	»	3,500
1 vice segretario	»	1,500
1 Capo maniscalco	»	1,000
1 Capo stalla	»	1,000
1 Portiere	»	900
Inservienti	»	5,570
Totale . . .	L.	55,170

Napoli.

1 Direttore della scuola . . .	L.	1,000
4 Professori ordinari a lire 5000 .	»	20,000 (*b*)
1 Professore straordinario. . .	»	3,500
2 Direttori di cliniche a lire 800 .	»	1,600
3 Direttori di gabinetto a lire 700 .	»	2,100
Incaricati	»	3,000
5 Assistenti a lire 1500 . . .	»	7,500
1 segretario economo . . .	»	3,500
1 vice segretario	»	1,500
1 Capo maniscalco	»	1,000
1 Capo stalla	»	1,000
1 Guardiniere	»	1,000
1 Portiere	»	900
Inservienti	»	7,100
Totale . . .	L	51,700

Torino,

1 Direttore della scuola . . .	L.	1,000
4 Professori ordinari a lire 5000 .	»	20,000 (*c*)
1 Professore straordinario . .	L.	3,500
2 Direttore di cliniche a L. 800 .	»	1,600
3 Direttori di gabinetti a L. 700 .	»	2,100
Incaricati	»	2,500
5 Assistenti a L. 1500 . . .	»	7,500
1 Segretario economo . . .	»	3,500
1 Vice segretario	»	1,500
1 Capo maniscalco	»	1.000
1 Capo stalla	»	1,000
1 Portiere	»	900
Inservienti	»	6 000
Totale	L.	52 000

Dato a Roma, addì 2 luglio 1890.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
P. BOSELLI.

(*a*) Il numero dei professori ordinari sarà ridotto a tre appena si verificherà una vacanza.

(*b*) e (*c*) Il numero dei professori ordinari sarà ridotto a tre appena si verificherà una mancanza, ed invece si porterà a 2 quello dei professori straordinari

Il Numero **6993** (*Serie 3ª*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 6 del Regio decreto in data 31 ottobre 1873, n. 1666 (serie 2ª), col quale fu approvata una indennità di *missione* e di servizio d'ispezione, dovute al personale della Amministrazione delle Poste;

Visto l'art. 88 del regolamento in data dell'11 aprile 1875, n. 2442 (serie 2ª), col quale fu approvata altra tabella per le indennità pure di *missione*, dovute al personale dell'Amministrazione telegrafica;

All'oggetto di uniformare le disposizioni di cui sopra e di uniformarle a quelle sancite per il personale dei Ministeri delle Finanze, dell'Interno, dell'Agricoltura, Industria e Commercio e delle Amministrazioni dai medesimi dipendenti, dei Lavori Pubblici e di Grazia e Giustizia, coi Regi decreti del 14 settembre 1862, n. 840, 25 agosto 1863, n. 1446, 8 luglio 1878, n. 4459 (serie 2ª), 27 ottobre 1879, n. 5136 (stessa serie);

Sentito il Consiglio di Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi;

Veduto il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste e pei Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1.

Le disposizioni dei Regi decreti del 14 settembre 1862, n. 840, 25 agosto 1863, n. 1446, 8 luglio 1878, n. 4459 (serie 2ª) e 27 ottobre 1879, n. 5136 (stessa serie) saranno estese dal 1° agosto p. v. anche agli impiegati dipendenti dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

S'intenderà applicabile ai commessi degli uffizi di 2ª classe ed ai loro supplenti il secondo capoverso dell'art. 3 del primo di essi decreti.

Art. 2.

È fatta eccezione pel personale di servizio subalterno, il quale riceverà in caso di missione l'indennità che resulta dalla tabella seguente, firmata d'ordine Nostro dal Nostro Ministro delle Poste e Telegrafi, nella quale sono riassunti gli assegni dovuti a tutto il personale in genere.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 luglio 1890.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

TABELLA dimostrativa delle indennità di missione dovute agli impiegati ed agli agenti alla dipendenza del Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

DESIGNAZIONE DEGLI IMPIEGATI ed agenti	INDENNITÀ								Riborso del prezzo del biglietto per viaggi		
	giornaliera di soggiorno		di pernottazione		di viaggio sulle vie ordinarie				sulle ferrovie	sui piroscafi	sulle ferrovie economiche o tramvie che abbiano posti di due sole classi
					per ciascuno dei primi 100 chilometri		per ciascun chilometro oltre i primi 100				
	Lire	Cent.	Lire	Cent.	Lire	Cent.	Lire	Cent.	Classe	Classe	Classe
Alunni ed impiegati fino a lire 1000 .	5	—	5	—	—	25	—	20	2ª	1ª	1ª
più di lire 1000 alle » 2200 .	6	—	6	—	—	25	—	20	2ª	1ª	1ª
più di » 2200 » » 3500 .	8	—	8	—	—	25	—	20	2ª	1ª	1ª
più di » 3500 » » 5000 .	10	—	10	—	—	25	—	20	2ª	1ª	1ª
più di » 5000 » » 7000 .	12	—	12	—	—	25	—	20	1ª	1ª	1ª
più di » 7000	18	—	18	—	—	25	—	20	1ª	1ª	1ª
Collettori di 1ª classe, Corrieri, Messaggieri, Brigadieri e Vice Brigadieri, Capi Squadra del Telegrafi, Portieri ed Uscieri del Ministero, delle Direzioni e degli Ufizi . . .	2	50	1	50	—	25	—	20	3ª	2ª	2ª
Portalettere e serventi delle Poste . .	2	—	1	—	—	25	—	20	3ª	2ª	2ª
Guardafili del Telegrafo, Portapieghi, Vuotacassette ed Agenti rurali delle Poste	1	50	1	—	—	25	—	20	3ª	2ª	2ª

Gli impiegati pei quali non è fatta distinzione fra indennità di soggiorno ed indennità di pernottazione, riceveranno soltanto la metà dell'assegno complessivo, quando si restituiscono alla propria residenza nel giorno stesso in cui l'abbiano abbandonata. L'indennità di soggiorno ai Capi Squadra ed ai Guardafili dei Telegrafi è corrisposto soltanto per le missioni fuori del rispettivo tronco di linea.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi
LACAVA.

Il Numero **6997** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Ritenuta la necessità di stabilire regole uniformi per gli assegni degli impiegati civili dipendenti dai vari Ministri in servizio nei possedimenti d'Africa;

Considerato, che alle spese per i servizi della Colonia Eritrea si sopperisce coi fondi del bilancio coloniale per la colonia di Massaua, coi fondi dell'amministrazione degli Affari Esteri per la colonia di Assab e con contributo delle amministrazioni della Guerra, della Marina e delle Poste e telegrafi per entrambe le colonie;

Visto il Nostro decreto 13 giugno 1886, circa gli assegni, per gli ufficiali, impiegati ed uomini di truppa in Africa e il decreto 17 febbraio 1887, sulle indennità speciali per le truppe del R. Esercito in campagna;

Visto il R. decreto 14 settembre 1862, che stabilisce le indennità per gli impiegati in missione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, ministro ad *interim* degli Affari Esteri e dei Ministri degli altri dicasteri interessati;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli impiegati civili delle varie amministrazioni del Regno destinati sul Mar Rosso per i diversi servizi della colonia e dei presidii sono dovute, oltre lo stipendio di cui sono provvisti secondo il grado che occupano nell'organico della propria amministrazione, una indennità di equipaggiamento ed una mensile indennità di missione in ragione dello stipendio, come segue:

Collo stipendio da lire 6,000 a 9,000, indennità di equipaggiamento lire 1,000 — indennità di missione lire 350.
Collo stipendio da lire 4,500 a meno di lire 6,000, indennità di equipaggiamento lire 600 — indennità di missione lire 300.
Collo stipendio da lire 3,000 a meno di lire 4,500, indennità di equipaggiamento lire 400 — indennità di missione lire 250.
Collo stipendio da lire 1,500 a meno di lire 3,000, indennità di equipaggiamento lire 300 — indennità di missione lire 200.
Collo stipendio inferiore di lire 1,500, indennità di equipaggiamento lire 200 — indennità di missione lire 150.

Art. 2.

L'indennità di equipaggiamento è pagata agli impiegati prima della partenza dall'Italia a cura delle rispettive amministrazioni, che chiederanno poscia il rimborso a quella degli Affari Esteri.

L'impiegato che dopo ricevuta l'indennità, non debba più partire è tenuto a restituirla.

Art. 3.

L'indennità di missione decorre dal giorno dello sbarco in Africa fino a tutto il giorno del rimbarco pel rimpatrio, sia che gli impiegati rientrino in Italia per licenza, o per riprendere servizio presso la propria amministrazione.

Art. 4.

Lo stipendio degli impiegati destinati in Africa (comprese le guardie di finanza) e le indennità di viaggio loro spettanti a norma dei regolamenti delle singole amministrazioni per recarsi a Napoli o ad altro porto di imbarco per l'Africa sono a carico del bilancio delle amministrazioni cui gli impiegati e le guardie di finanza appartengono.

Le indennità di equipaggiamento e di missione e le spese pel trasporto dai porti italiani ai porti del Mar Rosso e viceversa (trattamento di bordo e tassa di transito pel canale di Suez compresi) sia nei viaggi per servizio, sia per licenza sono a carico del bilancio coloniale.

Art. 5.

Agli impiegati presentemente in servizio sul Mar Rosso, che, tra stipendio ed indennità di missione, vengono a ricevere meno di quanto hanno sin qui percepito, sarà corrisposta la differenza a carico del bilancio coloniale.

Art. 6.

Le presenti disposizioni non sono applicabili ai personali dipendenti dalle amministrazioni della guerra e della marina, pei quali continueranno ad essere osservate le norme che regolano gli assegni del personale delle amministrazioni suddette distaccato in Africa.

Art. 7.

Il Ministro degli affari esteri è incaricato della esecuzione del presente decreto che comincierà ad andare in vigore col nuovo esercizio finanziario 1890-91.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 luglio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.
BERTOLÈ-VIALE.
B. BRIN.
LACAVA.
F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6999** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Serralunga Cereseto in data 4 maggio 1890, colla quale chiede di essere autorizzato a modificare l'attuale denominazione del comune cambiando l'appellativo Cereseto in quello di Alba;

Vista la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Serralunga Cereseto, in provincia di Cuneo, è autorizzato a cambiare l'attuale sua denominazione in quella di Serralunga d'Alba.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 luglio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Num. **MMMDCCCLVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la relazione in data 24 giugno 1890 della ispezione straordinaria fatta alla Cassa di risparmio di Argenta, in provincia di Ferrara;

Veduto l'art. 25 della legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Argenta, ed il signor cav. Francesco Verando è chiamato a reggere temporaneamente il detto Istituto, nella qualità di commissario Regio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 luglio 1890.

UMBERTO.

L. Miceli.

Visto, *Il Guardasigilli;* Zanardelli.

Il N. **MMMDCCCLVII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 11 luglio 1889, col quale si è autorizzato il comune di Margherita di Savoia di applicare, in quell'anno, la tassa di famiglia col massimo di L. 120;

Veduta la deliberazione del 10 ottobre 1889 di quel Consiglio comunale, con cui si è confermato pel 1890 l'anzidetto massimo;

Veduta la deliberazione 22 dicembre 1890 della Giunta provinciale amministrativa di Foggia, che approva quella succitata del comune di Margherita di Savoia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Margherita di Savoia di mantenere nel 1890 la tassa di famiglia col massimo di lire centoventi (L. 120).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1890.

UMBERTO.

F. Seismit-Doda.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 18 marzo 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Tula, in provincia di Sassari, è stata constatata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative alla esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª), sono estese al comune di Tula, in provincia di Sassari.

Il prefetto della provincia di Sassari è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei RR. carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle Dogane, agli uffici forestali ai capistazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 31 luglio 1890.

Per il Ministro: Miraglia.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888 N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti d'esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nei comuni di Valguarnera e Mussomeli, in provincia di Caltanissetta, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche approvato con Regio decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª), sono estese ai comuni di Valguarnera e Mussomeli, in provincia di Caltanissetta.

Il prefetto della provincia di Caltanissetta è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di Pubblica sicurezza, alle Tenenze dei

RR. carabinieri e delle Guardie di Finanza, ai direttori delle Dogane agli uffiziali forestali, ai capistazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 31 luglio 1890.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Torrazza in provincia di Portomaurizio è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosse iche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª) sono estese al comune di Torrazza in provincia di Porto Maurizio.

Il Prefetto della provincia di Porto Maurizio è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle Dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 31 luglio 1890.

Per il Ministro
MIRAGLIA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 625385 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 205 al nome di Pezzoni Cesare, Angela ed Emilia fu *Gaetano*, minori sotto la legittima amministrazione della loro madre Cappa Giuseppa vedova Pozzoni, domiciliata in Garlasco (Pavia), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pezzoni Cesare, Angela ed Emilia fu *Stefano*, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento del Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 30 luglio 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 829102 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per Lire 180, al nome di De May *Agnese* fu Carlo, minore, sotto l'Amministrazione della Maria Grecchi domiciliata in Firenze è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De May *Leopoldina-Agnese* fu Carlo, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 luglio 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 1 agosto 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì	762, 6
Umidità relativa a mezzodì	32.
Vento a mezzodì	NE. calmo.
Cielo	1|4 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 32°, 8, Minimo 18°, 2,
Pioggia in 24 ore:	mm. 0.5.

Li 1 agosto 1890.

Europa pressione piuttosto bassa latitudini settentrionali, elevata centro. Pietroburgo 755, Monaco Baviera 767.

Italia 24 ore: barometro poco cambiato; pioggiarelle temporali nebbie diverse stazioni continentali; temperatura aumentata Nord. Stamani: cielo generalmente nuvoloso Sud continente, sereno altrove; venti settentrionali freschi Sud, deboli altrove. Barometro 765 estremo Nord, a 762 costa ionica. Mare agitato Brindisi.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo generalmente sereno, qualche leggero temporale; temperatura elevata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

MOZAMBICO, 31 — Il luogotenente Coutinho, comandante portoghese del distretto del Chire, avrebbe sequestrato a Chiromo la nave inglese *James Stevenson*, appartenente alla *African Lakes Company*, e ne avrebbe inviato l'equipaggio a Quilimano per essere giudicato.

LONDRA, 31 — Camera dei Comuni — Il sotto segretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che il Governo per ora non intende di inviare una qualsiasi ulteriore missione presso la Santa Sede.

BRESCIA, 31 — Alle ore 8.05 pom. è giunto l'on. ministro Zanardelli, ricevuto alla stazione dalle autorità e dalla magistratura.

L'on. Zanardelli si fermerà qui pochi giorni e poi si recherà a Collio.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 61 — Il Consiglio sanitario ha ordinato misure preventive contro le navi che avessero a bordo pellegrini provenienti dalla Mecca.

LONDRA, 31 — Camera dei Comuni — Il sotto segretario di Stato

per gli affari esteri, Fergusson, nel rispondere ad analoga domanda, dice che, dopo la sua dichiarazione del 22 corrente, non ebbe alcuna ulteriore informazione sullo stato della Macedonia superiore. Soggiunge che il governo non ha alcuna informazione, la quale giustifichi un passo così serio, come sarebbe quello d'invitare le Potenze ad una Conferenza sugli affari interni della Turchia.

MADRID, 31. — Probabilmente il conte di Benomar sarà nominato ambasciatore di Spagna presso il Re d'Italia.

GEDDA, 31. — Il cholera alla Mecca è stato dichiarato di carattere epidemico.

Vi sono denunciate circa 80 vittime al giorno.

MADRID, 31. — Il cholera si estende nella provincia di Valenza. Ieri vi furono 43 casi e 22 decessi.

VIENNA, 31. — Il 25 e il 26 agosto avrà qui luogo il mercato internazionale dei grani.

LONDRA, 31. — Si telegrafa al *Times* da Buenos-Ayres confermando la disfatta degli insorti e constatando l'esasperazione popolare sorta contro il presidente della Repubblica Juarez Celman.

Se egli non si dimette, è da temersi un attentato alla sua vita.

Il dispaccio conclude che Juarez Celman per poco che sentisse il patriottismo, dovrebbe dimettersi; ma i suoi consiglieri, che pocanzi tremavano, ripresero la loro arroganza e dicono che Juarez Celman non si dimetterà.

Il corrispondente considera l'avvenire come molto inquietante.

BUENOS-AYRES, 31. — La Borsa è chiusa. Le Banche furono riaperte.

Una legge sulla stampa ristabilisce la censura. Si tratta di formare un Gabinetto di conciliazione. La situazione è pacifica.

LONDRA, 31. — Camera dei Comuni — W Russel chiede se esistano documenti concernenti la missione di Errington presso il Vaticano sotto il ministero Gladstone.

Il primo lord della Tesoreria, Smith, risponde che domanderà a lord Salisbury se tali documenti siano negli archivi degli affari esteri e se possano essere pubblicati.

Gladstone dichiara che la questione evidentemente lo riguarda e che, secondo le regole parlamentari, avrebbe dovuto esserne avvisato, preventivamente.

Soggiunge che, dal ministero Palmerston, si scambiarono comunicazioni fra l'Inghilterra e il Vaticano a diversi intervalli. Però si deve segnalare una differenza fra la missione Errington e quella di Simmons; che, cioè, Errington non aveva ricevuto alcun potere sia per impegnare il Governo sopra una questione, sia per accogliere le domande del Vaticano.

Gladstone spera che Smith non limiterà le ricerche alla questione sollevata da W. Russel, ma farà conoscere al paese tutta la storia degli incidenti più notevoli e comunicherà alla Camera dei Comuni i documenti che possono essere pubblicati.

BUENOS-AYRES, 31. — Il presidente della Repubblica Juarez Celman, ha indirizzato alla Nazione Argentina un proclama col quale ricorda la prosperità e la libertà che il paese ha goduto durante il suo governo e attribuisce l'insurrezione avvenuta all'insensata ambizione di un partito politico di Buenos Ayres, il quale vorrebbe imporsi all'intiera Repubblica.

GELSENKIRCHEN, 31. — Ebbe luogo un'esplosione di gas nella miniera *Unser Fritz*. Vi furono otto minatori morti e tre gravemente feriti, di cui uno è quindi morto.

ATENE, 31. — L'imperatrice Federico è giunta. La squadra inglese pavesata andò ad incontrarla. Il Re l'attese al Pireo.

Nei circoli politici si attribuisce una certa importanza al riavvicinamento visibile fra la Grecia e la Serbia.

Si considera possibile un accordo tra esse per controbilanciare nella Macedonia gli sforzi e l'ambizione della Bulgaria.

L'Austria-Ungheria farebbe di tutto per impedire tale combinazione. Sembra che il ministro austro ungarico, barone di Kosjek, abbrevi il suo congedo.

LONDRA, 1. — Un dispaccio del *New-York Herald* pretende che la Francia e l'Inghilterra preparino una manifestazione navale a Buenos Ayres per appoggiare una Nota con cui reclamano cinquanta milioni di danni per i loro nazionali.

I giornali smentiscono tale notizia e dicono che la Francia ha soltanto inviato a Buenos-Ayres una nave da guerra per proteggere eventualmente i suoi nazionali.

LONDRA, 1. — Il *Times* prevede nuovi incidenti a Buenos-Ayres, se il presidente Juarez Celman non si dimette.

Le ultime notizie giunte da Buenos-Ayres segnalano disordini nei distretti agricoli. Le ferrovie del Sud e di Rosario sono state rotte.

Vi furono inviate truppe, onde ristabilirvi l'ordine.

Nessun incidente a Buenos-Ayres, ma gli affari sono nulli.

BUENOS-AYRES, 1. — E' opinione generale che la situazione finanziaria non tarderà a migliorare.

COSTANTINOPOLI, 1. — La consegna dei *berats* a due vescovi bulgari di Macedonia si farà quanto prima dopo la festa del Bairam.

Non si tratta più che della spedizione dei documenti.

L'ambasciatore russo, Nelidoff, avendo ottenuto un congedo di due mesi, fu ricevuto ieri l'altro in udienza dal Sultano, al quale rinnovò in tale occasione, modificandone la forma, le rimostranze fatte a Ivanoff il 22 corrente al Gran Visir.

L'*Agenzia di Costantinopoli* dice che il Sultano si limitò ad assicurare l'ambasciatore Nelidoff che la concessione dei *berats* non significa punto un atto ostile alla Russia e che essi non accordano ciò che la Russia stessa appoggia da molto tempo.

Del resto l'udienza fu molto benevola.

E' inesatto che l'ambasciatore inglese, Sir W. H. White, sia partito per Londra.

GORGONA, 1. — Alle 8 ant. di ieri, trovate le navi della difesa disposte in guisa da impedire un attacco di sorpresa su Spezia, l'offesa rinunciò a questo obiettivo e diresse a Sud-Ovest, separandosi in due parti.

Il plenilunio sconsigliò operazioni o colpi di mano.

Durante la notte, il *Dandolo* ed il *Duilio* escono all'improvviso dinanzi a Genova, e stamane sull'albeggiare, il *Ruggiero di Lauria* si presenta innanzi a Spezia, accennando all'attacco di quelle località.

Sufficienti forze della difesa, tanto a Genova quanto a Spezia, alle cinque antimeridiane, davano già la caccia a quelle della offesa che ritiravansi.

I comandanti dei partiti contrari, contrapposti sul *Lepanto* e sul *Dandolo* erano ambedue di fronte a Genova.

L'offesa ha di nuovo separate le sue forze.

Alle 10 ant. il *Duilio*, dissimulandosi lungo la costa della Corsica, è in vista dei semafori di Capraia e Gorgona.

L'*Italia*, col comandante in capo la squadra, incrocia sulla linea Capo Corso e Viareggio.

Domani, alle 6 antim. terminerà la esercitazione di guerra ed avrà principio una pratica generale di speciale segnalazione d'urgenza fra tutte le navi della squadra e tutti i semafori permanenti ed eventuali mobilitati fra Capo Mele e Piombino.

Il tempo continua bellissimo con isvantaggio della offesa.

WILHELMSHAVEN, 1 — L'imperatore Guglielmo è partito a mezzodì per Ostenda a bordo dell'Hohenzollern.

COSTANTINOPOLI, 1 — Si assicura che la Porta prepari una Nota ai suoi rappresentanti all'estero per spiegare gli incidenti di domenica scorsa.

Oggi molti armeni, non domiciliati qui, sono stati arrestati. Si pretende che essi siano più di trecento.

SPEZIA, 1 — L'ambasciata marocchina, salutata dalle autorità civili e militari del dipartimento, si è imbarcata sul *Messaggero* diretta a Tangeri.

Nella traversata sarà scortata dal *Fieramosca*.

LERICI, 1 — Il *Dandolo* e il *Ruggero* di *Lauria* riunitisi in alto mare traversando la linea degli incrociatori della difesa, annunziati e sorvegliati a sud dal *Piemonte* ed al nord dal *Montebello*, riuscirono a simulare un attacco utile di Livorno.

Prima del tramonto le navi dell'offesa dovranno allontanarsi per evitare l'attacco delle torpediniere durante la notte.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 1 agosto 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 90	—	—	...	— —	95,15 07 1/2 05 .	...	— —
RENDITA 5 0/0 2.a »	—	—	—	94,85 82 1/2 80. .	94 82 1/2	...	...	— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 90	—	—	...	— —	...	...	— —
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—	...	— —	...	...	61 25
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—	...	— —	...	...	97 80
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	...	— —	...	...	96 50
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—	...	— —	...	...	96 25
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—	...	— —	...	...	98 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 90	500	500	...	— —	...	...	468 —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottobr. 89	500	500	...	— —	...	...	440 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500	...	— —	...	...	430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 aprile 90	500	500	...	— —	...	...	466 —
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500	...	— —	...	...	482 —
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500	...	— —	...	...	500 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500	...	— —	...	...	— —
» » » » Napoli	»	500	500	...	— —	...	...	— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500	...	— —	...	...	702 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500	...	— —	...	...	570 —
» » » certif. provv.	»	500	250	...	— —	...	...	— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250	...	— —	...	...	— —
» » Palermo. Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 90	500	500	...	— —	...	...	— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500	...	— —	...	...	— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 genna. 90	1000	750	...	— —	...	...	1790 —
» » Romana	1 luglio 90	1000	1000	...	— —	...	...	1055 —
» » Generale	»	500	250	...	— —	474	...	— —
» » di Roma	»	500	250	...	— —	...	...	650 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200	...	— —	...	...	70 —
» » Industriale e Commerciale.	1 aprile 90	500	500	...	— —	...	...	475 —
» » » » cert. prov.	»	500	250	...	— —	...	...	468 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 90	500	400	...	— —	...	...	595 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500	...	— —	...	...	160 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500	...	— —	870 875 880 . .	...	— —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500	...	— —	970	...	— —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	450	...	— —	...	...	272 —
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500	...	— —	470 460	...	— »
» » dei Molini e Magaz. Generali.	»	250	250	...	— —	...	...	260 »
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100	...	— —	...	...	— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500	...	— —	...	...	220 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250	...	— —	...	...	146 —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150	...	— —	...	...	32 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250	...	— —	...	...	— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250	...	— —	...	...	— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500	...	— —	...	...	365 »
» » Metallurgica Italiana	«	500	500	...	— —	...	...	260 —
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250	...	— —	...	...	240 —
» » Cautchouc	»	200	200	...	— —	...	...	190 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100	...	— —	...	...	92 —
» Fondiarie Vita	»	250	125	...	— —	...	...	225 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500	...	— —	...	...	290 »
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000	...	— —	...	...	— —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500	...	— —	...	...	470 —
» » » 4 0/0	«	250	250	...	— —	...	...	201 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500	...	— —	...	...	— —
» » SS. FF. Meridionali	1 aprile 90	500	500	...	— —	...	...	— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500	...	— —	...	...	— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 90	500	500	...	— —	...	...	— —
» » FF. Paler.Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300	...	— —	...	...	— —
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300	...	— —	...	...	— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500	...	— —	...	...	— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500	...	— —	...	...	— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—	...	— —	...	...	— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25	...	— —	...	...	— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

31 luglio 1890.

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 95 081
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 92 911
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . . » 59 187
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale » 57 895

V. TROCCHI, Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 37 1/2
	Parigi	Cheques	»	»	101 17 1/2
4	Londra	90 giorni	»	»	25 28
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 Agosto
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1890

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	94 90
» 3 0/0	61 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —
Prest. Rothschild 5 0/0	98 50
Obb. città di Roma 4 0/0	440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	465 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	500 —
Az. Fer. Meridionali	700 —
» » Mediterranee	570 —
» » » certif.	560 —
» Banca Nazionale	1790 —
» » Romana	1060 —
» » Generale	478 —
Az. Banco di Roma	650 —
» Banca Tiberina	75 —
» » Ind. e Com.	483 —
» » » Certif.	475 —
» Soc. Cred. Mobil.	595 —
» » » Merid.	190 —
» » Gas stampigl.	895 —
» » Acqua Marcia st.	1050 —
» » Condot. d'ac.	272 —
» » Gen. Illumin.	220 —
» » Immobiliare	475 —
» » Molini e Magaz. Gen.	266 —
» » Tramway Om.	150 —
» » Fond. Italiana	32 —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	370 —
» » Metallurgic. Italiana	320 —
» » della Piccola Borsa	245 —
» » Fondiar. Incendi	92 —
» » Fond. Vita	235 —
» » Caoutchouc	195 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	475 —
» » » 4 0/0	201 —
» » Ferroviarie	290 —